



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE - EDILE - AMBIENTALE (<i>IdSua:1583620</i>)
Nome del corso in inglese	Civil, Building and Environmental Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/257
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRECO Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSI DI STUDIO AGGREGATI AREA CIVILE E AMBIENTALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVOSSA	Alberto Maria		RD	1	
2.	COMEGNA	Luca		PA	1	

3.	DE FALCO	Carolina	PA	1
4.	GISONNI	Corrado	PO	1
5.	GOLIA	Umberto Mario	PA	1
6.	LOSCO	Salvatore	PA	1
7.	PANICO	Antonio	PA	1
8.	RICCIARDELLI	Francesco	PO	1
9.	RUOCCO	Eugenio	PA	1

Rappresentanti Studenti

Acconcia Alessia alessia.acconcia1@studenti.unicampania.it
 Arpaia Anna anna.arpaia@studenti.unicampania.it
 Bamundo Angelo angelo.bamundo@studenti.unicampania.it
 Ciccarelli Stefano stefano.ciccarelli1@studenti.unicampania.it
 Colombiano Nicola nicola.colombiano1@studenti.unicampania.it
 Iovinelli Enrico enrico.iovinelli@studenti.unicampania.it
 Massaro Cesario cesario.massaro@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

Michele Iervolino
 Salvatore Losco
 Luigi Mollo
 Eugenio Ruocco
 Renata Valente

Tutor

Dino MUSMARRA
 Michele IERVOLINO
 Eugenio RUOCCO
 Umberto Mario GOLIA
 Carolina DE FALCO
 Massimiliano RENDINA



Il Corso di Studio in breve

18/05/2022

Il percorso di studio proposto è improntato alla formazione di un laureato caratterizzato da forti basi metodologiche, affidate alle discipline di base e alla meccanica dei solidi e dei fluidi. Ciò fornisce gli strumenti utili ad affrontare una ampia gamma di discipline applicative, alcune delle quali sono già presenti nel corso di studio, ma che soprattutto si ritrovano nei corsi di Studio di livello Magistrale, cui questa laurea dà accesso.

Grazie all'articolazione in curricula, esso è progettato specificatamente per coloro i quali intendono proseguire la formazione nel ciclo magistrale in Ingegneria Civile (classe LM23) o in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM35). Con tale scelta, si è inteso andare incontro all'orientamento della maggioranza degli studenti che intraprendono il percorso di laurea triennale nella classe L7, ovvero la prosecuzione verso corsi di studio di secondo livello altamente specializzati.

La preparazione conseguita consente ai laureati anche il diretto inserimento nel mondo del lavoro, pur necessitando di una fase di apprendistato per approfondire specifiche applicazioni. In particolare, i laureati sono comunque in possesso di

conoscenze idonee a svolgere attività professionali nei diversi ambiti dell'Ingegneria Civile e Ambientale, coadiuvando gli ingegneri laureati magistrali e concorrendo ad attività di progettazione, produzione, gestione e organizzazione delle strutture nella libera professione, nelle imprese manifatturiere o di servizi, nella pubblica amministrazione.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/04/2019

Sin dalla sua prima stesura il manifesto e l'ordinamento del CdS ha tenuto in debito conto delle osservazioni e dei suggerimenti degli enti locali che operano nei settori dell'Ingegneria Civile, interrogati in incontri dedicati alla presentazione dell'attività formativa proposta. I primi incontri si tennero tra ottobre e dicembre del 2008, in tre incontri tenuti presso la allora Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli (17/10/08, 13/11/08 e 4/12/08), rappresentata dal Preside, e videro la partecipazione del Presidente di Confindustria Caserta, del Presidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, del Presidente dell'ANCE Caserta, affiancati da altri rappresentanti, all'uopo delegati, delle medesime istituzioni.

Nel corso degli incontri si è focalizzata l'attenzione alle esigenze attuali, alle aspettative del mercato del lavoro, alla sua evoluzione in atto e, prevedibilmente, futura. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) La preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) L'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) L'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base fu subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti. Per tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

I più recenti aggiornamenti delle attività di interazione con le parti interessate sono ampiamente descritti nel successivo punto A1.b, in cui sono anche caricati i corrispondenti verbali degli incontri.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2022

Con l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'attività formativa proposta e la congruenza con quanto richiesto dal mondo del lavoro, il CdS ha organizzato incontri periodici con i principali stakeholders, estendendo l'invito alla partecipazione alla riunione non solo ai rappresentanti degli studenti ma anche agli altri studenti interessati. Gli incontri sono stati pubblicizzati in aula durante le lezioni, con locandine informative, come comunicazione dei Consigli di Corso di Studio. In particolare, nell'incontro tenuto il 6 dicembre 2018 alla presenza di rappresentanti degli ordini degli Ingegneri delle province di Napoli e Caserta, del collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della provincia di Caserta, della sez. Ance di Caserta e della classe docente e studentesca sono emersi i seguenti spunti di riflessione:

- Esigenza da parte del mondo dell'impresa di giovani ingegneri formati anche nel campo delle procedure oggi operative nell'ambito del quadro normativo che regola la pratica professionale dell'Ingegneria Civile-Edile-Ambientale.
- Ampliamento dell'offerta di Tirocini presso aziende ed imprese. Organizzazione di eventi seminariali su temi attuali di

interesse professionale.

- Opportunità di un rapido avvio di un percorso professionalizzante che favorisca un'immediata collocazione dei laureati triennali nel mondo del lavoro.
- Ricostituire una figura di ingegnere civile quanto più possibile prossima al laureato quinquennale di vecchio ordinamento.

Le prime istanze hanno trovato riscontro, in una prima fase, nella istituzione di un nuovo corso di studi, sempre in ambito L7, ma con forte connotazione professionalizzante nel rispetto dell'art. 8 del DM n. 6/2019, per i cui dettagli si rimanda alla scheda SUA corrispondente. Tale corso, in seguito all'emanazione del DM 446/2020, che ha istituito le nuove classi di laurea ad orientamento professionalizzante, è stato poi trasformato in un corso di studio della classe LP01.

Con riferimento all'esigenza di formare un ingegnere magistrale con preparazione affine a quella del vecchio laureato quinquennale in ingegneria civile il CCSA della Ingegneria Civile ed Ambientale ha proposto di rimodulare l'offerta formativa al fine di creare un percorso che porti al titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM23), attraverso un percorso triennale (classe L7) caratterizzato da forti basi metodologiche, affidate essenzialmente alle discipline di base (fisica e matematiche) ed alla meccanica del continuo e dei fluidi. Tale proposta ha riscosso pieno apprezzamento delle parti interessate interpellate e presenti all'incontro del 6/12/2018. In tale occasione, sulla scorta di quanto convenuto durante un precedente incontro tenuto il 24 maggio 2018, è stato formalmente costituito il Comitato di Indirizzo per i Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso di Studi Aggregati dell'area della Ingegneria Civile ed Ambientale.

Al termine del primo anno del nuovo manifesto del corso di studio, il Comitato di Indirizzo è stato nuovamente interpellato. Stante l'impossibilità di svolgere riunioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, l'interazione tra i membri del Comitato si è sviluppata a distanza, attraverso lo scambio di numerosi messaggi email, al termine dei quali è stato redatto, nei primi giorni del luglio 2020, un Documento di Indirizzo, sottoscritto dai rappresentanti delle varie Istituzioni presenti nel Comitato. Il Documento ha ribadito il sostegno al nuovo assetto dato al manifesto degli studi della laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale, rinviando l'esame dei primi risultati formativi ottenuti e la discussione di eventuali correttivi da apportare. Infatti, essendo terminati solo i primi due anni del nuovo manifesto, che non aveva subito modifiche sostanziali rispetto al pregresso, gli effetti del nuovo assetto potranno essere rilevati solo dopo che il terzo anno del corso sarà stato completato per la prima volta.

Una nuova riunione del Comitato di Indirizzo è stata infine svolta il 29 ottobre 2020, in via telematica, in cui i rappresentanti del mondo professionale hanno ribadito nuovamente l'apprezzamento per i risultati didattici che si vanno conseguendo, ed hanno fornito alcuni suggerimenti su possibili ambiti per nuovi approfondimenti specialistici da introdurre nella laurea magistrale, con riferimento in particolare alla gestione e a gli interventi sugli immobili vincolati.

Il 16 luglio 2021 è stata svolta una nuova riunione, questa volta in modalità ibrida (parte in presenza, presso la sede del Dipartimento di Ingegneria, e parte in collegamento telematico). Nella riunione, sono state condivise le prime valutazioni su i risultati del nuovo manifesto degli studi, giunto al terzo anno, ed è stata accolta favorevolmente la disponibilità di CONFAPI (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) all'ingresso di un proprio rappresentante nel Comitato di Indirizzo. Tale allargamento, peraltro, è pienamente in linea con i più recenti indirizzi del Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo, che vogliono che nei Comitati di Indirizzo prevalga la rappresentanza esterna rispetto a quella dell'Ateneo.

Il Comitato di Indirizzo, così allargato, si è riunito nuovamente il 20 dicembre 2021, in parte in presenza, presso la sede del Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania, e in parte in modalità telematica.

Con riferimento al corso di laurea triennale, nella riunione si è definita la programmazione di attività di promozione del corso di laurea per l'anno accademico 2022/2023. Infatti, il perdurante periodo di difficoltà dei corsi di laurea di ogni livello nell'area dell'ingegneria civile e ambientale richiede che le organizzazioni rappresentate in seno al Comitato assicurino la massima collaborazione nelle attività di divulgazione dell'offerta formativa.

Infatti, l'efficacia formativa e le prospettive occupazionali, che le attive collaborazioni con le associazioni di imprese e con gli ordini professionali garantiscono appaiono ancora poco note nel territorio.

Nell'anno 2022, esponenti delle associazioni di aziende e degli ordini professionali affiancheranno i docenti nelle attività di orientamento in ingresso, così da fare percepire ai giovani come il corso di studio sia organizzato in modo da permettere esperienze concrete di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro, a tutti i livelli.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali e documenti Comitato di Indirizzo

Ingegnere civile -edile - ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'area dell'ingegneria civile è in grado di affrontare opere ingegneristiche di limitata complessità. Può collaborare nella progettazione e realizzazione di opere civili, impianti e infrastrutture in studi professionali e società di progettazione.

Nell'area dell'ingegneria Ambientale può collaborare nella progettazione, pianificazione e realizzazione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di gestione dei rifiuti, di difesa del suolo, di valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani e opere.

Nell'area dell'ingegneria edile può collaborare nei gruppi di progettazione nel campo dell'edilizia e della composizione architettonica. Può assumere il ruolo di direttore dei lavori o direttore tecnico nelle imprese di costruzioni. È in grado di affrontare problemi relativi alla pianificazione, gestione e controllo del patrimonio edilizio e dei sistemi urbani e territoriale.

competenze associate alla funzione:

In accordo con la vigente normativa il laureato in Ingegneria Civile classe L7 può svolgere la libera professione, previo superamento dell'esame di stato e l'iscrizione alla sezione B dell'albo professionale con il titolo di "ingegnere civile e ambientale iunior". Può inoltre svolgere attività di collaborazione con ruoli che prevedono:

la progettazione dei sistemi edilizi e dei suoi componenti, nei limiti previsti dalla legge;

il controllo dei processi per la realizzazione delle opere civili, idrauliche e del territorio;

la gestione di un cantiere edile;

la conoscenza e l'uso degli strumenti informatici di supporto alla progettazione e alla realizzazione delle opere;

la capacità di operare nel campo del rilevamento del territorio, dei tessuti urbani e nei manufatti edilizi.

sbocchi occupazionali:

Uffici tecnici di Imprese di costruzione e manutenzione operanti nel campo dell'ingegneria civile (edilizia e infrastrutture civili)

Enti pubblici e privati preposti alla pianificazione e alla gestione di opere civili (amministrazioni pubbliche, società concessionarie, società di gestione); Studi professionali che si occupano di progettazione e direzione dei lavori nel campo dell'ingegneria civile e ambientale.

Specificamente nell'area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi.

Nell'area dell'ingegneria ambientale: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di bonifica dei siti inquinati, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere.

Infine, nell'area dell'ingegneria civile edile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, con competenze anche sotto il profilo della progettazione architettonica; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.



1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)
3. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
4. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)



05/02/2019

Per l'iscrizione al corso di Laurea sono richiesti il diploma di scuola secondaria superiore o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

E' altresì richiesta una adeguata preparazione di base nei fondamenti della matematica (proprietà e operazioni sui numeri, logaritmi ed esponenziali, calcolo simbolico, operazioni sui polinomi), della geometria (concetto di funzione, rappresentazione cartesiana, equazioni grafici e proprietà delle funzioni elementari), della fisica e delle scienze (nozioni elementari sulle grandezze fisiche), tradizionalmente impartita nelle scuole secondarie superiori. E' anche richiesta una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona capacità per la comprensione di un testo, la capacità di ragionamento logico, una cultura generale adeguata alla professionalità tipica degli ingegneri.



18/05/2022

Il possesso delle conoscenze richieste è accertato mediante una prova di accesso obbligatoria, effettuata prima dell'inizio dell'anno accademico e predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il test è in modalità online, e a partire dal 2020 è stato implementato in modo da permetterne l'efficace erogazione a distanza, in conformità con quanto disposto in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel D.P.C.M. 09/03/2020.

I candidati con disabilità e i candidati con DSA, potranno fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie difficoltà, di ausili necessari e/o di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.

Il test di ingresso è composto da quesiti suddivisi in 4 sezioni: logica, comprensione verbale, matematica, scienze fisiche e chimiche. Il dipartimento stabilisce il punteggio minimo richiesto al superamento del test. Alla pagina

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-ingegneria/il-test/> è a disposizione una simulazione del test, la struttura e le conoscenze richieste per il superamento della prova e le FAQ.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo o la mancata partecipazione alla prova di ingresso comportano l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi che lo studente dovrà estinguere nel corso del primo anno di studio. Per coloro che sono gravati dagli Obblighi Formativi, il Dipartimento offre corsi integrativi di matematica e fisica di base, con frequenza obbligatoria e una prova finale, la cui modalità è specificata nel regolamento didattico del corso di studio.

Link : <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/257>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/04/2019

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale ha come obiettivo generale la formazione di laureati che abbiano conoscenze e competenze per gestire e risolvere problemi di ordinaria difficoltà nel campo della Ingegneria Civile e Ambientale, con specifico riferimento alle seguenti problematiche: progettazione di strutture e di infrastrutture civili; esecuzione, gestione e controllo di opere civili, di edilizia, di infrastrutture idrauliche, di trasporto e di protezione ambientale.

Per conseguire tali obiettivi, il corso di laurea forma laureati con una robusta preparazione nelle discipline di base tradizionali nei settori dell'ingegneria civile, edile e ambientale (matematica, fisica, informatica, meccanica dei solidi e dei fluidi), in grado di affrontare con le adeguate conoscenze anche la formazione universitaria di livello superiore (ad esempio, laurea magistrale), per una ulteriore specializzazione delle competenze.

Presupposto fondamentale per la efficacia del percorso formativo è la assidua frequenza, da parte degli studenti, alle lezioni ed alle attività di esercitazione di tutte le materie. Pertanto, pur non essendo dichiarata una obbligatorietà alla frequenza dei corsi, gli obiettivi formativi previsti vengono attinti dagli studenti in maniera più agevole e spedita solo grazie alla sistematica ed attiva partecipazione alle attività di didattica frontale.

Il percorso formativo è stato progettato in modo da fornire informazioni in vari ambiti culturali, con valenza formativa specifica per l'ingegneria civile e ambientale, attingendo a ben dieci dei 28 settori scientifico-disciplinari ritenuti caratterizzanti dai DD.MM del 16.03.2007.

Al fine di meglio assecondare le istanze delle parti interessate consultate (mondo lavorativo e studenti), il corso di studi è articolato in tre curricula che consentono di acquisire specifiche conoscenze e competenze in diversi ambiti.

Infatti, il percorso formativo è strutturato con un primo anno comune ai tre curricula, nel quale lo studente acquisisce le necessarie competenze nella matematica, fisica, chimica, geometria, disegno; un secondo anno e terzo anno che sono solo parzialmente trasversali ai tre curricula. In particolare, gli ultimi due anni del corso integrano le conoscenze di base con insegnamenti di meccanica dei solidi e dei fluidi, cui si affiancano esami caratterizzanti lo specifico percorso formativo scelto dallo studente nell'ambito della tutela ambientale e dell'energia, delle costruzioni civili e dell'ingegneria edile che differenziano i tre percorsi formativi. Per gli insegnamenti che dovessero risultare maggiormente ostici agli studenti si prevedono integrazioni con esercitazioni e attività di tutoraggio on-demand.

Nel dettaglio, i tre curricula approfondiranno ambiti culturali nelle rispettive aree di competenza, nel rispetto dei limiti di una formazione universitaria di primo livello, secondo i percorsi di seguito riportati.

- Curriculum nell'area dell'ingegneria Civile: tale percorso formativo approfondisce conoscenze e competenze sulle teorie e sulle tecniche necessarie alla progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e controllo di semplici opere civili (strutture, infrastrutture ed impianti).

- Curriculum nell'area dell'ingegneria Edile: tale percorso formativo approfondisce conoscenze e competenze necessarie all'analisi degli organismi edilizi nei loro aspetti costruttivi, storici, tipologici, funzionali e formali.


- Curriculum nell'area dell'ingegneria Ambientale: tale percorso formativo approfondisce conoscenze e competenze in ambiti di base dell'ingegneria dedicata alla salvaguardia del territorio ed alla compatibilità ambientale della produzione industriale, del controllo e monitoraggio del territorio, della difesa del suolo, della gestione dei rifiuti e delle risorse

ambientali.

I percorsi formativi si completano con tre insegnamenti a scelta, collocati tra secondo e terzo anno, i quali consentono allo studente di delineare e personalizzare il proprio bagaglio formativo su temi specifici di particolare interesse.

È previsto, come richiesto dalla legge, la possibilità di riconoscere attività extra curriculari omogenee al percorso formativo svolte dallo studente.

Il percorso formativo è completato da tirocini formativi e da una prova finale di sintesi delle competenze acquisite.

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Una solida conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali nei campi della Matematica, della Fisica, e dei principi metodologici delle discipline cosiddette scientifiche sono essenziali per raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso di laurea in Ingegneria civile e ambientale. Una robusta preparazione di base (consistente in 51 CFU) consentirà agli studenti di affrontare i successivi approfondimenti formativi nei diversi settori propri dell'ingegneria Civile ed Ambientale. I laureati devono, infatti, maturare una comprensione sistematica delle nozioni basilari dell'Ingegneria Civile e Ambientale, con particolare riferimento alle discipline della Scienza e della Tecnica delle Costruzioni, dell'Idraulica, delle Costruzioni Idrauliche e della Geotecnica che costituiscono il nucleo caratterizzante del percorso formativo.</p> <p>Le conoscenze e le capacità vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali dei corsi, sia nella componente teorica che esercitativa; le stesse conoscenze e capacità vengono verificate in sede di esame di profitto di tutti i corsi.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite per identificare, formulare e risolvere problemi tipici dell'ingegneria civile e ambientale, mediante l'impiego di metodologie consolidate, e la capacità di attingere alla letteratura tecnico/normativa ed alle fonti di informazione necessarie. I laureati avranno inoltre la capacità di applicare le proprie conoscenze allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che soddisfino requisiti specifici, manifestando una comprensione delle metodologie di analisi e progettazione in campi quali l'ingegneria delle strutture e delle infrastrutture, la protezione ambientale e la salvaguardia del patrimonio edilizio. Il laureato dovrà imparare ad organizzare e pianificare la propria attività lavorativa, anche avendo capacità di coordinare piccoli gruppi di lavoro. Particolare cura sarà dedicata allo sviluppo ed al miglioramento della capacità di redigere rapporti e relazioni per una adeguata presentazione dei risultati della propria attività professionale.</p> <p>Nell'ambito delle discipline appartenenti alle attività caratterizzanti, vengono sviluppate esercitazioni progettuali che, sulla base delle nozioni teoriche,</p>	

consentono una preziosa occasione per pratica applicazione degli strumenti operativi che il laureato dovrà utilizzare nell'esercizio della professione dell'ingegnere e la verifica continua delle sue capacità di apprendimento e di applicazione delle conoscenze acquisite.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali dei corsi, sia nella componente teorica che esercitativa; le stesse conoscenze e capacità vengono verificate in sede di esame di profitto di tutti i corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle discipline appartenenti alle attività caratterizzanti, vengono sviluppate esercitazioni progettuali che, sulla base delle nozioni teoriche, consentono una preziosa occasione per pratica applicazione degli strumenti operativi che il laureato dovrà utilizzare nell'esercizio della professione dell'ingegnere e la verifica continua delle sue capacità di apprendimento e di applicazione delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA ANALITICA [url](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

CANTIERI E SICUREZZA [url](#)

CHIMICA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

CONCEZIONE E COMPORTAMENTO DELLE STRUTTURE [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE PER L'AMBIENTE [url](#)

DISEGNO [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA - ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

ESTIMO [url](#)

FENOMENI DI TRASPORTO NELL'AMBIENTE [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

FONDAMENTI DI SOSTENIBILITA' [url](#)

FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

FONDAMENTI E METODI DEL PROGETTO ECOSOSTENIBILE [url](#)

Fondamenti di Geologia [url](#)

IDRAULICA [url](#)
 INFRASTRUTTURE IDRAULICHE URBANE [url](#)
 INGLESE [url](#)
 INGLESE AVANZATO [url](#)
 LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI [url](#)
 OPERE E SISTEMI GEOTECNICI [url](#)
 PRINCIPI DI GEOTECNICA [url](#)
 PRINCIPI DI INGEGNERIA SANITARIA [url](#)
 PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 1 [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 2 [url](#)
 SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)
 SPERIMENTAZIONE DI LABORATORIO PER L'INGEGNERIA CIVILE [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
 TECNICHE URBANISTICHE - ARCHITETTURA TECNICA [url](#)
 TECNOLOGIE PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO [url](#)
 TOPOGRAFIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La solida preparazione nelle materie di base, la conoscenza e la competenza degli elementi di base delle materie caratterizzanti la ingegneria Civile Ambientale permetterà al laureato di possedere una indipendenza lavorativa propria grazie alla autonomia di giudizio.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni progettuali, visite ad opere realizzate, seminari organizzati, preparazione di elaborati. Altrettanto importante risulta essere l'attività svolta nell'ambito della preparazione della prova finale.</p> <p>Le rituali verifiche di apprendimento, in uno con la prova finale, costituiscono i momenti di accertamento dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio da parte dello studente.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il percorso formativo, anche tramite lo sviluppo di lavori di gruppo nell'ambito delle materie seguite, nonché il contatto con i docenti ed i tutor, insieme alla padronanza del vocabolario, del lessico e delle metodologie proprie della ingegneria Civile Ambientale avrà fatto acquisire al laureato la capacità di interfacciarsi con terzi nell'ambito del mondo del lavoro.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione della preparazione di relazioni e documenti scritti, coadiuvate dalla partecipazione a seminari che prevedono anche il coinvolgimento di professionisti esperti, esterni al mondo accademico.</p> <p>La verifica della acquisita capacità di esposizione orale e scritta avviene in sede di svolgimento della prova finale, effettuata anche con l'ausilio di supporti multimediali.</p>	

	La verifica della conoscenza della lingua inglese completa il processo di acquisizione di abilità comunicative, con specifico riferimento al campo tecnico.	
Capacità di apprendimento	<p>Il percorso effettuato nel corso del triennio doterà i laureati, anche grazie alla capacità di comprendere i linguaggi e le metodologie proprie degli insegnamenti, della necessaria capacità di apprendimento indispensabile per il futuro lavorativo che, oggi e domani, richiede continui aggiornamenti.</p> <p>Il laureato dovrà possedere adeguate capacità di apprendimento per intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi di livello superiore (Laurea Magistrale o Master Universitario di I livello), ma anche per perseguire autonome attività di aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.</p> <p>L'attività di tutoraggio svolta da docenti dedicati, supportata da moduli di didattica integrativa, contribuiscono alla maturazione di una adeguata capacità di apprendimento, che viene verificata in sede di prove d'esame e, soprattutto, nel corso della prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**


27/04/2022

Il corso di laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale ha una impostazione metodologica, ovvero intende fornire le conoscenze delle materie di base e delle materie fondamentali legate alla meccanica del continuo, in vista della prosecuzione degli studi al livello magistrale, scelta effettuata dalla maggior parte degli studenti. Al tempo stesso, per permettere un efficace inserimento lavorativo agli studenti che non intendono proseguire, sono offerte alcune materie applicative.

In quest'ottica, le discipline affini e integrative proposte sono specificamente dedicate all'allargamento della base di conoscenze utili per i successivi approfondimenti magistrali, attraverso l'inserimento nel piano di studio di discipline di aree diverse dalla 08b.

Si è deciso, quindi, di dare l'opportunità agli studenti:

- di conoscere e comprendere un organismo edilizio, in rapporto alle sue origini e successive trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza, e imparare a rilevarlo analizzando le caratteristiche dei materiali che lo compongono, le fasi e le tecniche storiche della sua costruzione e il regime statico delle strutture, attingendo a discipline dell'area 08a;
- di potenziare la formazione culturale nel campo dell'energetica, attingendo a discipline dell'area 09;
- di completare la preparazione in campo ambientale, con strumenti utili alla comprensione e nella definizione geocronologica dei processi evolutivi dell'idrosfera, dell'atmosfera e della biosfera, per la pianificazione dello sfruttamento delle risorse strategiche naturali, compresa l'energia geotermica, nel controllo e nella quantificazione dei processi di inquinamento dei suoli, dell'acqua e dell'aria e nella mitigazione dei rischi naturali.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un sintetico elaborato sviluppato sotto la guida di un relatore. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico o sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa. La valutazione dell'elaborato e la determinazione del voto di Laurea vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare individuata dal Consiglio di Corso di Studio sulla base del Regolamento didattico. La proclamazione è pubblica e prevede una breve presentazione del lavoro svolto da ciascun candidato.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2022

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una breve tesi (elaborata in lingua italiana ovvero in lingua straniera con abstract in italiano e inglese, se specificamente richiesto ed autorizzato dal CCSA) di tipo teorico, sperimentale, numerico o progettuale, elaborata e predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea può essere svolta nell'ambito di uno o più insegnamenti ovvero di attività di tirocinio. Il lavoro della tesi sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

L'argomento della tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, è scelto dallo studente tra un elenco di proposte dei docenti. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione Interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti. La valutazione della Commissione è espressa con un punteggio che concorre, secondo criteri contenuti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, a determinare il voto di laurea espresso in centodecimi.

Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

La Commissione perverrà alla formulazione del voto di laurea tenendo conto:

- a) della qualità dell'elaborato presentato alla discussione e della sua esposizione;
- b) della media dei voti ottenuti negli insegnamenti inclusi nel curriculum dello studente, pesati per il numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento;
- c) del numero di anni accademici intercorsi nel percorso di studio, seguendo i criteri quantitativi e che si riportano qui di seguito.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Link : <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/257> (Regolamento didattico del corso di studio)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/257>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/prenotazioni-esami-on-line>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA ANALITICA link			9		
2.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA 1 link			6		

		corso 1					
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA - ANALISI MATEMATICA 1</i>) link	CASSANO BIAGIO CV	RD	6	48
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	CATAURO MICHELINA CV	PO	6	48
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link	ROSSI ADRIANA CV	PO	6	48
6.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			6	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA link			6	
8.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA - ANALISI MATEMATICA 1</i>) link			6	48
9.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'INGEGNERIA - ANALISI MATEMATICA 1 link			12	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	CASTRILLO ANTONIO CV	PA	12	48
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	RUBINO MAURO CV	RD	12	48
12.	ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			6	48
13.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link			3	24



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Ladoratori del Dipartimento di Ingegneria

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e scientifici



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina del sito del dipartimento con info sulla biblioteca

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche del Dipartimento di Ingegneria



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il delegato all'orientamento del Dipartimento di Ingegneria, prof. Luca Comegna, è affiancato da un gruppo di docenti del CCSA per le azioni specifiche per il CdS, L7.

In particolare, si tratta di Armando Carteni, Carolina De Falco, Armando Di Nardo e Michele Iervolino. Questi curano tutte le attività di comunicazione riguardanti l'offerta formativa attraverso diversi canali, tra cui i social media, grazie al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in seno al CCSA.

L'azione di Orientamento in ingresso intende fornire agli studenti iscritti agli Istituti Scolastici Superiori notizie utili sui contenuti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile Edile e Ambientale, nonché sui successivi sbocchi professionali. Al fine di perseguire questo obiettivo, sono state previste diverse attività rivolte a docenti e studenti afferenti a numerosi Istituti Scolastici Superiori della Regione Campania. Tali attività si distinguono tipicamente per i diversi livelli di approfondimento affrontati.

a) Partecipazione ad eventi plenari previsti nell'ambito dei programmi di manifestazione regionale dedicati all'orientamento universitario, formativo e professionale: l'uditorio è generalmente formato da studenti che sono potenzialmente interessati sia a percorsi formativi scientifici che umanistici; in tali incontri si forniscono informazioni di base riguardanti l'organizzazione del sistema universitario, gli obiettivi del Corso di Laurea e gli sbocchi professionali. Le manifestazioni in questione sono le seguenti: Salone dello Studente (<http://www.salonedellostudente.it/>) e Orientasud (<http://www.orientasud.it/cms/>)

b) Organizzazione di incontri presso Istituti Scolastici Superiori della Campania con docenti e studenti che frequentano il quarto e quinto anno della scuola superiore: durante tali eventi si riesce ad entrare maggiormente in contatto con gli studenti e vengono fornite loro informazioni più dettagliate sul percorso di studio previsto dal nostro Manifesto degli Studi.

c) Organizzazione di incontri 'Open Day' in sede: vengono illustrati agli studenti, precedentemente ed opportunamente selezionati dal corpo docente scolastico sulla base dei riscontri ottenuti a seguito dell'incontro presso gli Istituti Scolastici precedentemente illustrato, i contenuti specifici di alcune discipline rappresentative del Corso di Laurea ed i loro principali campi di applicazione; in tale occasione, gli studenti hanno anche la possibilità di visitare alcuni laboratori.

d) Organizzazione a distanza, tramite l'ausilio della piattaforma Google Meet, per ottemperare alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.P.C.M. 09/03/2020), della manifestazione di ateneo 'Vanvitelli Orienta': gli studenti, oltre ad ascoltare le relazioni di docenti (ricevendo informazioni su discipline di studio, attività sperimentali ed attività specifiche della sede, sul test di ingresso e sugli sbocchi occupazionali), interagiscono con i rappresentanti degli studenti universitari (che forniscono impressioni e giudizi su diversi aspetti riguardanti gli studi e la vita in Ateneo).

e) Partecipazione al progetto INGEGNERIA.POT, rivolto al potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato nell'accesso agli studi in Ingegneria, che vede il coinvolgimento di quasi tutte le sedi universitarie di Ingegneria attive sul territorio nazionale, di oltre 800 istituti scolastici e di numerosi partner istituzionali tra i quali il Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

f) In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo, realizzazione di brochure incentrate su: sbocchi occupazionali e figura professionale del nuovo ingegnere civile; servizi offerti dal Dipartimento; laboratori; insegnamenti e curricula. Le brochure vengono pubblicizzate attraverso i canali social media delle scuole superiori del territorio di riferimento del CCSA. Inoltre, il referente per l'Orientamento del Dipartimento in cui è incardinato il presente Corso di Studio è periodicamente convocato dai delegati di Ateneo all'Orientamento per discutere con i referenti per l'Orientamento in ingresso degli altri Dipartimenti dell'Ateneo di possibili iniziative pilota finalizzate ad accrescere l'intesa tra la Scuola Secondaria e l'Università. Il servizio INFOPOINT è attivo tutti i giorni presso il Dipartimento di Ingegneria (INFO POINT Dipartimento Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 0815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it)

Descrizione link: Orientamento Ateneo

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio possono avvalersi del servizio di tutorato.

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative del Dipartimento di Ingegneria e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Ingegneria durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno studente possa svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il servizio di tutorato generale è fornito dai docenti dell'Area Civile del Dipartimento di Ingegneria, a ciascuno dei quali sono assegnati alcuni studenti, che possono fare riferimento al tutor lungo tutta la propria carriera, sottoponendogli problemi riguardanti l'organizzazione del proprio percorso di studi. All'atto dell'immatricolazione, ad ogni studente viene assegnato un tutor, il quale si mette in contatto con lo studente per affrontare insieme ogni tipo di problematica organizzativa della propria vita di studente. Il servizio di tutorato generale viene sviluppato da ciascun Tutor attraverso al creazione di un gruppo di tutorato, comprendente tutti gli studenti assegnati al medesimo Tutor. Il Tutor promuove incontri periodici del gruppo, affinché, oltre ai problemi specifici dei singoli studenti, possano essere discussi quelli di interesse più generale, rendendo più efficace l'azione di tutorato.

Il servizio si avvale inoltre di tutor appartenenti allo stesso percorso didattico con le competenze atte ad assistere lo studente negli studi (tutor 'alla pari' iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria) o di studenti più anziani (cosiddetti tutor 'specializzati', quali dottorandi, dottori di ricerca o iscritti ai master attinenti al percorso di studi dei corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Politecnica e delle scienze di base) che hanno le conoscenze necessarie per il superamento degli esami.

Le attività di tutorato sono programmate in risposta alla richiesta dello studente, seguendo criteri di personalizzazione in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato alla pari o specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;
 - il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA (<http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>) contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: prof. Alessandro Lo Schiavo - email: alessandro.loschiavo@unicampania.it

Link inserito: <http://>

07/07/2020

Sia per le Lauree triennali che per le Lauree Magistrali, sono attive numerose Convenzioni Quadro con aziende qualificate del territorio, che permettono agli studenti di svolgere tirocini e stage con aziende il cui livello qualitativo sia stato preventivamente verificato dall'Ateneo.

Durante l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia Covid-19, sono state perfezionate modalità di svolgimento dei tirocini a distanza, per permettere di continuare le attività formative in tutte le realtà aziendali predisposte per modalità di lavoro agile (smart working). Le modalità così collaudate torneranno utili anche per lo svolgimento di tirocini e stage quando l'emergenza epidemiologica sarà, parzialmente o totalmente, superata, in modo da consentire la massima flessibilità nell'esperienza di formazione degli studenti.

Descrizione link: Tirocini formativi

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari#attivazione-di-un-tirocinio-curriculare>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di Studio, al fine di completare il profilo formativo del laureato, promuove i rapporti con le Università straniere facilitando in questo modo la mobilità dei suoi studenti. A tale scopo i docenti del Corso di Studio da anni si impegnano nel sottoscrivere accordi con Atenei e Istituzioni di Ricerca di tutta Europa.

In questo modo viene data la possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca presso importanti università europee, avvantaggiandosi dei programmi Erasmus Learning per le tesi ed Erasmus Placement per i tirocini formativi.

Per gli studenti stranieri, la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali <https://www.unicampania.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/erasmus-point>.

L'emergenza sanitaria legata all'epidemia di Covid-19 ha inevitabilmente determinato un rallentamento della mobilità, connesso alla drastica riduzione, e in molti casi alla completa interruzione dei collegamenti internazionali. Tuttavia, le attività istruttorie sono costantemente proseguite in remoto, al fine di permettere l'immediata operatività oggi che le restrizioni agli spostamenti sono progressivamente revocate dalle competenti Autorità.

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		22/02/2013	solo italiano
2	Spagna	Universidad Polit�cnica		16/03/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Presso il Dipartimento di Ingegneria, in cui il cdS   incardinato,   attivo un servizio di job placement a cura del delegato, 18/05/2022
 prof. Aniello Riccio, che offre a studenti e laureati informazioni :

- sulle prospettive occupazionali
- sui profili acquisibili
- sui servizi disponibili
- sugli sbocchi professionali
- sulle occasioni di formazione continua e di lavoro

Vengono periodicamente organizzati incontri e workshop presso aziende.

I rappresentanti degli stakeholder presenti nel Comitato di Indirizzo collaborano alle attivit  di placement, favorendo l'incontro tra le aziende in cerca di nuove assunzioni e i giovani laureati. Spesso tale momento di incontro si sviluppa attraverso lo svolgimento di un iniziale periodo di tirocinio presso le aziende interessate.

Le attivit  relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attivit  Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attivit :

- servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;
- Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;
- Programma FixO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FixO YEI promosso da Italiavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target, l'ateneo svolger  le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurricolari: l'Ufficio Attivit  studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico.

Il Dipartimento svolge anche un'attivit  di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a met  percorso e alla fine dell'esperienza di stage, al fine di verificare l'efficacia dell'interazione delle aziende con i laureandi e i neolaureati, e la possibilit  che questa si concretizzi in opportunit  di lavoro.

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri cv; ogni azienda ha a disposizione cv da scaricare.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso cos  che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti.

Le indagini sono principalmente due:

il Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance

il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi;

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Descrizione link: Sito web Dipartimento job Placement

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e Job Placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizi di trasporto per gli studenti: il progetto VerySoon

18/05/2022

L'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', tra le prime Università in Italia ed in Europa, al fine di migliorare l'accessibilità dei propri Plessi, spesso mal collegati dal trasporto collettivo, ha lanciato il progetto VerySoon (<https://verysoon.unicampania.it/>) che, tramite un'unica App per smartphone sviluppata dall'Università ad-hoc per il progetto, offre oggi in maniera integrata servizi di trasporto riservati e gratuiti ai suoi studenti, finalizzati a colmare il gap dell'ultimo miglio' del trasporto collettivo regionale:

- 4 differenti linee di autobus che, tramite 33 corse al giorno dalle 7:00 alle 20:00 tutti i giorni feriali (con partenze sincronizzate sia con gli arrivi dei treni/bus regionali e con l'inizio dei corsi universitari), collegato le principali stazioni ferroviarie/terminal bus (hub intermodali del trasporto collettivo regionale) con i Plessi dell'Università localizzati;
- 5 parcheggi gratuiti per gli studenti che decidono di organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni (carpooling) al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso dell'auto privata.

E' inoltre on line un questionario sulle abitudini di viaggio che ogni studente potrà compilare per permettere di migliorare e monitorare i servizi offerti. Inoltre, è attiva una casella mail dedicata verysoon@unicampania.it dove inviare segnalazioni, domande e chiarimenti.

Ogni anno viene pubblicato un quaderno sulla mobilità degli studenti che racconterà le abitudini e le frequenze di viaggio degli studenti nonché le evoluzioni in atto. Tale sistema di monitoraggio permetterà nei prossimi anni di valutare gli effetti prodotti in termini di uso del trasporto collettivo e del Carpooling, in modo da consentire di venire incontro sempre più alle esigenze degli studenti.

Descrizione link: VerySoon - Università connessa

Link inserito: <https://verysoon.unicampania.it/index.php/navette>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

Come ogni anno, anche per l'a.a. 2021/2022 il corso di studio è stato sottoposto a un processo di valutazione a cura dell'amministrazione dell'Ateneo, mediante l'elaborazione di questionari compilati in modalità anonima dagli studenti, frequentanti e non, in prossimità della fine dell'erogazione di ciascun insegnamento. Attraverso un formulario on line, gli studenti hanno espresso il proprio giudizio su diversi aspetti comprendenti l'organizzazione della didattica, il carico di studio, l'interesse suscitato dalle lezioni, la disponibilità dei docenti, nonché l'organizzazione logistica, la qualità degli spazi e dei servizi informatici, i servizi di supporto e di biblioteche forniti. I risultati sono stati comunicati al Direttore del

05/09/2022

Dipartimento, al singolo docente, al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti e al Gruppo Assicurazione della Qualità del corso di studio L7. Questi svolgono periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitativo dell'attività didattica dei Corsi di Studio, monitorando le attività formative, nonché definendo ed implementando le azioni correttive che si rivelino di volta in volta necessarie.

Ormai già da alcuni anni, l'Ateneo fornisce le elaborazioni delle risposte contenute nei questionari avvalendosi del sistema informativo SIS-VALDIDAT, il quale, grazie a strumenti di visualizzazione ed elaborazione dei risultati, permette un'analisi accurata delle eventuali criticità e delle tendenze evolutive in atto. Il sistema anche quest'anno è ricco di funzioni per un più comodo studio delle evidenze.

L'anno accademico 2021/22 ha rappresentato il primo anno di progressivo ritorno alla normalità dopo gli anni dell'emergenza epidemica. Questo permette una migliore interpretazione dei risultati dei questionari, giacché numerose domande sono appropriate alla valutazione di una didattica erogata in presenza, quale non era stata per sostanzialmente tutto l'anno accademico precedente, ma che, sia pure con alcune eccezioni e difficoltà, è ritornata ad essere la modalità prevalente nell'anno accademico 2021-2022.

Sono state compilate in totale 373 schede di valutazione, e l'esame delle valutazioni degli studenti, confrontato con quello dell'anno accademico precedente, vede un deciso miglioramento delle votazioni medie attribuite in risposta a tutte le domande, con una valutazione media complessiva che passa dal precedente 7,53/10 all'attuale 7,93/10. Le valutazioni conseguite vedono il corso di studio in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale perfettamente in linea con gli altri CdS di Ingegneria, rispetto ai quali, in alcuni casi, le valutazioni sono anche migliori.

La sola domanda D13 (relativa ai servizi informatici e di rete per gli studenti, forniti dall'Ateneo) vede una valutazione media inferiore a 7/10, mentre tutte le altre si collocano al di sopra di tale limite. C'è da dire che questa valutazione non eccellente trova una giustificazione nel fatto che alcuni dei plessi didattici in cui si svolgono le lezioni non sono raggiunti da un segnale WiFi di adeguata potenza, il che ha creato problemi soprattutto per le residue lezioni svolte in modalità ibrida per i corsi più numerosi del primo anno. A partire dal prossimo anno si prevede un superamento della criticità, legato sia al potenziamento del collegamento WiFi che alla riduzione della numerosità delle classi fin dal primo semestre del primo anno.

Anche le altre domande relative alle strutture e servizi (da D11 a D16) evidenziano delle valutazioni non pienamente soddisfacenti, con un voto medio di 7,39/10 (ad eccezione delle aule, che invece conseguono una valutazione di 8,52/10). Il trend delle valutazioni, in decisa crescita rispetto all'anno precedente (il voto medio su queste domande era 6,74/10), porta a ritenere che i voti scontino ancora le difficoltà dell'accesso in remoto ai servizi, e che con il pieno ritorno all'accessibilità della sede ci si attende un ulteriore miglioramento.

Spicca rilevare come tutte le domande relative alla valutazione della docenza (da D5 a D10) conseguono votazioni superiori a 8/10 (la media è 8,41/10), a riprova della qualità della didattica erogata e dell'efficacia delle azioni tese a favorire l'interazione tra i docenti e gli studenti, tra cui spicca il tutoraggio proattivo.

Leggermente inferiore è la valutazione conseguita nelle domande riferite agli insegnamenti (domande da D1 a D4), la cui valutazione media è risultata pari a 7,86. La sola domanda che denota una valutazione non soddisfacente è la D1, relativa alle conoscenze preliminari (voto medio 7,08). Su questo aspetto, prevalentemente legato alle difficoltà incontrate dagli studenti che si immatricolano al primo anno, provenienti dalle scuole secondarie, il Consiglio di Corso di Studio ha già posto in essere delle incisive azioni volte a migliorare l'impatto con i corsi di Matematica e Fisica, modificando l'articolazione e i programmi in particolare dei corsi di Matematica del primo anno.

Spicca, infine, la valutazione media di 8,58/10 relativamente all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, un dato fortemente soddisfacente, soprattutto se si pensa che al suo interno contiene un gran numero di valutazioni espresse da studenti del primo anno, al loro primo impatto con gli studi di Ingegneria Civile e con il forte carico didattico dedicato alle discipline di base.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici risultati valutazioni studenti



I dati relativi alle opinioni dei Laureati del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale (L7) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sono estratti dai risultati dei questionari somministrati agli studenti, a cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e sono relativi ai laureati nell'anno solare 2021.

I grafici contenuti nel report allegato si riferiscono ai dati degli studenti del corso dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, che vengono posti a confronto sia con gli omologhi dell'annualità precedente sia con i dati nazionali dei corsi di Laurea in classe L7, attivati presso gli altri Atenei italiani.

Dall'analisi dei dati, innanzitutto, si evince che i dati relativi ai laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Civile - Edile - Ambientale sono generalmente allineati con quelli degli altri Atenei italiani, con qualche criticità. Particolare attenzione richiede il dato relativo alla regolarità degli studi (10,8%), alquanto inferiore sia alla media nazionale (30,9%) che ai dati riscontrati nell'anno precedente (15.3%). Tale dato, riscontrato anche negli anni precedenti, risente di una diffusa carenza nella preparazione iniziale degli studenti neo-diplomati, attestata anche dai risultati non buoni dei test di ingresso CISIA, che le future matricole devono sostenere per potersi iscrivere senza debito formativo. Il Consiglio di Corsi di Studio ha messo in atto una serie di correttivi che, da quest'anno, vede una maggiore attenzione alla preparazione per colmare le lacune di base, i cui risultati si vedranno però solo a regime.

Tali correttivi dovrebbero anche migliorare i dati relativi alla regolarità della frequentazione degli insegnamenti previsti. I ritardi accumulati per colmare le lacune di base emerse al primo anno si ripercuotono negli anni successivi con una percentuale di studenti che hanno frequentato regolarmente sensibilmente inferiore ai dati nazionali.

Superior alla media nazionale la valutazione delle aule, per circa il 90% degli studenti ritenute sempre o spesso adeguate. Va invece migliorato il dato relativo alla valutazione delle postazioni informatiche, quest'anno particolarmente sentito per l'incremento delle attività in remoto dovuto alla emergenza pandemica. I dati relativi al carico di studi degli insegnamenti sono perfettamente in linea con i dati nazionali, e ci si aspetta un ulteriore miglioramento a valle dei nuovi piani di studio proposti nel corso di laurea.

In definitiva, dalle risposte ottenute si evince come i laureati, nell'anno solare 2021, del Corso di Laurea L7 in Ingegneria Civile - Edile - Ambientale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, manifestino un livello di soddisfazione generalmente alto, seppure con margini di miglioramento su specifici aspetti che verranno monitorati dal Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici opinioni laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2022

Il corso di laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale L7 della Vanvitelli ha visto nell'ultimo triennio un numero di avvisi di carriera caratterizzato da un numero di immatricolati puri (34-40-40 nel triennio 2019-2021) simili alla tendenza dell'area geografica di riferimento (46-42-42 in media) che non ai valori- sensibilmente superiori- della media nazionale (68-63-71). Il 16% del numero di laureati entro la durata normale del corso nel 2020, seppur in miglioramento rispetto agli anni precedenti (13,6% nel 2019, 6.3% nel 2018), resta sensibilmente inferiore rispetto alle medie nazionali e di area, che si collocano nel 2020 intorno al 23% e 30%, hanno spinto il Consiglio del Corso di Studio a porre dei correttivi che aiutino gli studenti a superare le difficoltà che caratterizzano il primo anno, visto anche le percentuali di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito un numero minimo di CFU previsti al I anno. Il Consiglio di corso di studio ha infatti varato una sostanziale modifica del manifesto degli studi in senso metodologico (in buona sostanza, dedicando maggiore spazio alle materie di base e alle discipline fondanti dell'Ingegneria Civile) finalizzata, tra le altre cose, ad una maggiore efficienza del percorso di studio.

Con un monitoraggio attento e continuo si proverà a porre rimedio alle criticità emerse.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici sulle carriere degli studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2022

I risultati relativi alle statistiche di ingresso dei Laureati nel mondo del lavoro sono stati estratti dall'Indagine AlmaLaurea 2021, reperibile sul sito istituzionale del Consorzio e confrontati con i corrispondenti dati nazionali.

I risultati mostrano una soddisfacente percentuale di studenti che proseguono gli studi con l'iscrizione a una laurea magistrale, con un valore percentuale (88,4%) sensibilmente superiore ai dati nazionali medi (84,6%).

Il numero degli occupati si attesta al 18,6%, inferiore al dato nazionale (25,4%). I tempi di attesa per l'ingresso nel mondo del lavoro è di 5.0 mesi dalla laurea al primo lavoro, a fronte di un dato nazionale pari a 3,9 mesi.

L' 87.5% utilizza nell'impiego le competenze acquisite con la laurea, il 37.5% in misura elevata, dato sensibilmente più alto della media nazionale (29.5%).

La retribuzione mensile netta vede un valore medio significativamente superiore a quello nazionale: 1391 euro contro 1004 euro, con un gap sensibile tra la retribuzione degli uomini (1695 euro contro i 1071 euro di media nazionale) e le donne (751 euro contro gli 850 euro di media nazionale).

La richiesta della laurea per l'attività lavorativa svolta è obbligatoria per il 50% dei lavoratori (24% dato nazionale), utile o necessaria per il 37.5% degli intervistati, secondo una tendenza prossima al dato nazionale (38.6%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è valutata positivamente dall' 87,5% degli intervistati (50% molto efficace, 37.5% abbastanza efficace) rispetto ad un dato del 70% circa a scala nazionale (37.6% molto efficace, 32.3% abbastanza efficace).

Nel loro complesso, i dati mostrano come nella realtà lavorativa locale, caratterizzata da piccoli studi professionali e numerosissime piccole imprese che operano nel settore dell'edilizia, la figura del laureato triennale in Ingegneria Civile sia più richiesta rispetto al dato nazionale. Cionondimeno, la grande maggioranza degli studenti che hanno intrapreso il percorso di studi di Ingegneria Civile sceglie di proseguire gli studi a livello magistrale, complice anche la parallela istituzione di un percorso di laurea triennale ad orientamento professionalizzante, che non prevede tale possibilità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle e grafici su occupazione laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2022

I dati relativi alle opinioni di Enti e imprese, che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, sono stati ottenuti da questionari, preparati dall'Ateneo e compilati dal Tutor Aziendale e dal Tirocinante, nei quali viene chiesto di rappresentare il grado di soddisfazione dell'esperienza svolta, in una scala che va da 1 (per niente soddisfatto) a 5 (totalmente soddisfatto). Il quadro complessivo delle valutazioni è riportato nel documento pdf allegato, che contiene l'elaborazione delle risposte fornite da 15 tutor e tirocinanti.

Dal punto di vista delle aziende (attraverso le risposte dei tutor aziendali), risulta complessivamente un giudizio estremamente positivo sui tirocini e sull'impegno e sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del tirocinio formativo. Infatti, le valutazioni pari a 4 e 5 sono comprese tra 82% e 100%. Solo in poco più del 13% dei casi si sono verificati problemi durante lo svolgimento del tirocinio. Questa generale soddisfazione trova riscontro nelle risposte relative alla collaborazione con L'Università della Campania, rispetto a cui viene espressa piena soddisfazione (voto 4 nel 13% dei casi e voto 5 nell' 87%) e volontà di intraprendere ulteriori forme di collaborazione con l'Università della Campania. A dispetto di questa soddisfazione complessiva, nel 73% dei casi i tutor dichiarano di non voler continuare la collaborazione con i tirocinanti in nessuna forma. Questo aspetto, probabilmente derivante anche dal fatto che un numero significativo dei tirocini vengono svolti all'interno di strutture del Dipartimento, e non presso aziende esterne, sarà oggetto di incisive azioni di miglioramento, coinvolgendo sempre più fortemente le aziende nello sviluppo dei tirocini formativi, attraverso l'interazione diretta con le associazioni di imprese che vedono propri rappresentanti all'interno del Comitato di Indirizzo del corso di studio.

Anche con riferimento ai giudizi espressi dai tirocinanti, le valutazioni sull'esperienza dei tirocini sono decisamente soddisfacenti, con risposte alle varie domande con punteggi pari a 4 o 5 in percentuali comprese tra 87% e 100%. Giova rimarcare che i giudizi espressi dai tirocinanti tendono ai punteggi più elevati in risposta alle domande che si riferiscono direttamente alle interazioni con l'azienda (rapporti con il tutor aziendale, strutture e supporto logistico in azienda, utilità dell'esperienza per le future attività lavorative), con valutazioni massimamente soddisfacenti (voto 5) in percentuali comprese tra il 67% e il 90%, e comunque con il 100% tra 4 e 5. Questo dato conferma la necessità di agire incisivamente affinché la modalità prevalente di svolgimento dei tirocini formativi sia sempre di più quella esterna (in azienda), limitando il più possibile i casi di svolgimento all'interno delle strutture dipartimentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede valutazione tirocini